



**Liceo-Ginnasio "T. L. Caro" di Sarno**

*Liceo Classico, Liceo Scientifico*

*Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate,*

*Liceo Linguistico*

**Anno scolastico 2020-2021**

**Dipartimento di Storia, Educazione Civica e Filosofia, Religione degli indirizzi**

**Classico, Scientifico-Scienze applicate e Linguistico.**

**La Coordinatrice**

**Prof.ssa Gabriella Penta**

## **Liceo-Ginnasio “T. L. Caro” di Sarno**

**Anno scolastico 2020-2021**

**Dipartimento di Storia, Educazione Civica e Filosofia, Religione degli indirizzi Classico, Scientifico-Scienze applicate e Linguistico.**

### **Premessa**

I Docenti delle discipline di cui sopra del Liceo Classico, Scientifico e Linguistico “T. L. Caro” di Sarno si sono riuniti il 3 settembre 2020, dalle ore 9.30 alle ore 11.30 ed il giorno 10 settembre 2020 dalle ore 11.00 alle ore 12.30, nel plesso deo Liceo Scientifico di Episcopio, per organizzare la scansione dei contenuti delle discipline e per decidere sui criteri metodologici e valutativi da applicare.

#### **Ambito storico-filosofico**

A livello contenutistico-tematico, in ambito storico, saranno individuati e sviluppati nel terzo anno i fattori politico-istituzionali, economico-sociali e culturali che determinano il passaggio dal Medioevo all’Età Moderna; nel quarto, sarà evidenziato come il secolo delle rivoluzioni, ovvero il ‘700, determini l’evoluzione liberale e liberal-democratica che caratterizza la prima e la seconda metà dell’ ‘800, con particolare riferimento alla storia dell’Unità d’Italia; nel quinto, infine, centrali saranno le cause che dalla crisi di fine secolo portano alla nascita dei totalitarismi tra le due guerre mondiali, quindi la politica di ricostruzione e gli effetti contraddittori della globalizzazione. Il tutto senza mai trascurare gli opportuni collegamenti con questioni di cittadinanza e legalità.

In ambito filosofico, poi, saranno sviluppate tre tematiche, Natura-Uomo-Società, in rapporto al contesto storico-culturale che connota e identifica rispettivamente l’età antica e medievale, l’età moderna e quella contemporanea.

A livello metodologico, sia gli eventi storici che le correnti e gli autori di spicco in campo filosofico saranno trattati in modo tale che da una presentazione globale i docenti passino ad un’analisi puntuale degli stessi, privilegiando, naturalmente, quei contenuti che meglio connotano la fisionomia dell’indirizzo.

**L’insegnamento della Religione** verterà fondamentalmente sulle seguenti tematiche:

- 1) La vita come dono
- 2) La natura e l’ambiente come luoghi privilegiati dell’incontro con l’altro e con l’Altro
- 3) Le religioni come opportunità di dialogo e di incontro con l’Altro

A livello metodologico, sia gli eventi storici che le correnti e gli autori di spicco in campo filosofico ed artistico saranno trattati in modo tale che da una presentazione globale i docenti passino ad un'analisi puntuale degli stessi, privilegiando, anche in ragione del monte-ore, quei contenuti che meglio connotano la fisionomia dell'indirizzo.

### **Filosofia: Obiettivi cognitivi disciplinari**

#### **Saper:**

- a) comprendere le idee principali di testi, dai più semplici ai più complessi, su argomenti sia concreti che astratti, cogliendo rapporti inter e pluridisciplinari;
- b) padroneggiare le categorie essenziali elaborate dalla tradizione filosofica e scientifica per argomentare in modo pertinente e critico;
- c) individuare ed utilizzare categorie interpretative che consentono di organizzare un discorso trasversale.

### **Storia: Obiettivi cognitivi disciplinari**

#### **Saper:**

- a) comprendere il senso degli eventi anche col supporto di fonti e documenti di vario genere;
- b) indagare sui nessi che legano gli eventi storici, interpretando, ricostruendo, presentando, con linguaggio ricco e sicuro, i diversi aspetti del vivere umano;
- c) comprendere il significato dei principali concetti utilizzati dal linguaggio storiografico;
- d) saper valutare oggettivamente la ricaduta a medio e a lungo termine di scelte politiche ed economiche.

#### **Filosofia:**

#### **Modalità di lavoro**

Gli argomenti saranno presentati, discussi ed interpretati in modo diversificato (lezione frontale, lettura e analisi di testi anche complessi, confronto di idee, teorie, metodi) ma sempre secondo le esigenze particolari e contingenti del gruppo classe.

#### **Mezzi e strumenti**

Il Manuale sarà il primo strumento di lavoro, utilizzato nelle varie sezioni, in ragione delle esigenze specifiche. Si darà particolare rilievo alla sezione antologica e si potranno leggere e commentare contestualmente articoli tratti da riviste specialistiche, oltre che, laddove lo si ritenga opportuno, utilizzare supporti audiovisivi ed informatici.

### Valutazione e modalità di verifica

Criteri generali di valutazione secondo quanto espresso nel POF e riportato nella seguente tabella:

Descrizione dei livelli	Giudizio sintetico	Voto in decimi	Interventi
Ampio ed approfondito raggiungimento degli obiettivi	Eccellente	10	Approfondimento
Ampio raggiungimento degli obiettivi	Ottimo	9	
Sicuro raggiungimento degli obiettivi	Buono	8	
Adeguate raggiungimento degli obiettivi	Discreto	7	Consolidamento
Raggiungimento degli obiettivi sufficiente	Sufficiente	6	
Raggiungimento degli obiettivi parziale	Non sufficiente	5	Recupero
Raggiungimento degli obiettivi frammentario	Decisamente insufficiente	4	
Mancato raggiungimento degli obiettivi	Gravemente insufficiente	2-3	
Prova nulla	Nulla	1	

La valutazione, essendo un processo in fieri, scaturirà da un numero congruo e diversificato di prove periodiche orali e/o scritte. Quelle orali andranno dalla tradizionale interrogazione, con lo scopo di accertare le conoscenze e le capacità argomentative degli allievi, al dialogo e alla discussione organizzata, mentre quelle scritte richiederanno l'elaborazione di testi secondo la tipologia tradizionale e del saggio breve, oltre ad una serie di quesiti a risposta aperta e/o chiusa.

Alla fine del percorso annuale di Filosofia gli alunni devono dimostrare di:

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile
- Essere in grado di interpretare ed argomentare su testi di vario genere
- Saper riflettere criticamente sugli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione filosofica e scientifica, anche in ragione del problema AMBIENTE

I livelli generali di sufficienza sono quelli individuati nel POF (tabella di valutazione disciplinare) :

Sufficiente	Quando lo studente: individua gli elementi essenziali del programma (argomento – tema – problema); espone con semplicità, sufficiente proprietà e correttezza; si avvale, soprattutto, di capacità mnemoniche.	6
-------------	--	---

### Storia

#### 1) Modalità di lavoro

La presentazione e lo sviluppo dell'argomento secondo la tecnica della **lezione frontale** saranno arricchiti dal confronto con **fonti, documenti e brani storiografici**, per accostare gli alunni direttamente alle testimonianze dei protagonisti, e indirettamente attraverso interpretazioni di studiosi di formazione diversa;

#### 2) Mezzi e strumenti

Il Manuale di Storia sarà il primo strumento di lavoro, utilizzato nelle varie sezioni. Si darà particolare rilievo alla lettura di **carte geografiche** e **tabelle cronologiche**, per una corretta collocazione nello spazio e nel tempo dei fenomeni studiati; ma anche di **brani letterari** ed **opere d'arte** che aiutano a comprendere meglio il significato articolato e complesso degli eventi storici. In base alle caratteristiche della classe e del monte-ore si potranno utilizzare articoli tratti da riviste specialistiche e supporti audiovisivi ed informatici.

#### 3) Valutazione (come riportato nella programmazione di Filosofia)

#### 4) Modalità di verifica

La valutazione, essendo un processo in fieri, scaturirà da un numero congruo e diversificato di prove periodiche orali e/o scritte. Quelle orali andranno dalla tradizionale interrogazione, con lo scopo di accertare le conoscenze e le capacità argomentative degli allievi, al dialogo e alla discussione organizzata, mentre quelle scritte richiederanno la costruzione di testi tradizionali, saggi brevi e quesiti a risposta aperta e/o chiusa.

Alla fine del percorso gli alunni devono dimostrare di:

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile
- Aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà a livello politico, istituzionale, sociale, economico e culturale
- Aver compreso il senso dei diritti e dei doveri che fanno di ogni uomo un cittadino in grado di relazionarsi al meglio con il mondo circostante

(I livelli generali di sufficienza sono quelli già specificati per filosofia).

### FILOSOFIA III anno

	Titolo, contenuti e abilità	Verifiche/prodotti	Periodo di svolgimento
1	<p>Verifica delle competenze linguistiche e di comprensione di testi generici e di contenuto filosofico semplice.</p> <p>INTRODUZIONE al programma del terzo anno. Origine delle scienze e nascita della filosofia in Grecia. La filosofia della fusis tra Monismo e Pluralismo. La filosofia della Polis: il problema dell'Uomo. I Sofisti e Socrate</p>	<p>Lettura e comprensione di testi filosofici semplici/ esposizione degli argomenti studiati in forma orale e/o scritta/ Dibattito e confronto in classe</p>	<p>Settembre- Novembre (prima metà)</p>

2	Platone Lettura di brani tratti da “I dialoghi”	Lettura e comprensione di testi filosofici semplici/ esposizione degli argomenti studiati in forma orale e/o scritta/ Dibattito e confronto in classe	MetàNovembre- metàDicembre
3	Da Platone ad Aristotele	Lettura e comprensione di testi filosofici semplici/ esposizione degli argomenti studiati in forma orale e/o scritta/ Dibattito e confronto in classe	MetàDicembre- Gennaio
4	Aristotele ed il pensiero post aristotelico	Lettura e comprensione di testi filosofici semplici/ esposizione degli argomenti studiati in forma orale e/o scritta/ Dibattito e confronto in classe	Febbraio
5	Individuo e cosmo nell’età ellenistico-romana: epicureismo, stoicismo e scetticismo Le scienze nell’età ellenistica Le religioni bibliche	Lettura e comprensione di testi filosofici semplici/ esposizione degli argomenti studiati in forma orale e/o scritta/ Dibattito e confronto in classe	Marzo
6	La metafisica religiosa ed il Neoplatonismo	Lettura e comprensione di testi filosofici semplici/ esposizione degli argomenti studiati in forma orale e/o scritta/ Dibattito e confronto in classe	Aprile
7	Sant’Agostino San Tommaso	Lettura e comprensione di testi filosofici semplici/ esposizione degli argomenti studiati in forma orale e/o scritta/ Dibattito e confronto in classe	Maggio

**STORIA III anno**

	Titolo, contenuti e abilità	Verifiche/prodotti	Periodo di svolgimento
1	Verifica delle competenze linguistiche e di comprensione di testi INTRODUZIONE al programma del terzo anno. Società, economia, poteri dall'XI al XIII secolo La prima forma di costituzione: La Magna Carta	Lettura e comprensione di testi e fonti/ esposizione degli argomenti studiati in forma orale e/o scritta/ Dibattito e confronto in classe	Settembre- Novembre (prima metà)



2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il declino del Papato e dell'Impero come forze politiche universalistiche</li> <li>• La civiltà umanistico-rinascimentale</li> <li>• Concetto di Stato nazionale e genesi del diritto</li> </ul>	<p>Lettura e comprensione di testi e fonti/ esposizione degli argomenti studiati in forma orale e/o scritta/ Dibattito e confronto in classe</p>	<p>MetàNovembre- metàDicembre</p>
3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le invenzioni, le scoperte geografiche e le loro conseguenze nella vita mondiale: la colonizzazione e il problema dell'altro</li> </ul>	<p>Lettura e comprensione di testi e fonti/ esposizione degli argomenti studiati in forma orale e/o scritta/ Dibattito</p>	<p>MetàDicembre- Gennaio</p>
4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La crisi dell'equilibrio politico italiano e le guerre di predominio in Europa</li> <li>• La rottura dell'unità all'interno della Chiesa: tra Riforma e Controriforma</li> <li>• Struttura e caratteri della Costituzione italiana</li> </ul>	<p>Lettura e comprensione di testi e fonti/ esposizione degli argomenti studiati in forma orale e/o scritta/ Dibattito e confronto in classe</p>	<p>Febbraio</p>
5	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le guerre di religione</li> </ul>	<p>Lettura e comprensione di testi e fonti/ esposizione degli argomenti studiati in forma orale e/o scritta/ Dibattito e confronto in classe</p>	<p>Marzo</p>
6	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La nascita della scienza moderna</li> <li>• L'economia in graduale trasformazione</li> <li>• Il periodo dell'assolutismo</li> </ul>	<p>Lettura e comprensione di testi filosofici semplici/ esposizione degli argomenti studiati in forma orale e/o scritta/ Dibattito e confronto in classe</p>	<p>Aprile</p>
7	<ul style="list-style-type: none"> <li>• i conflitti per il primato in Europa</li> <li>• <b>L'Italia durante il predominio straniero</b></li> </ul>	<p>Lettura e comprensione di testi e fonti/ esposizione degli argomenti studiati in forma orale e/o scritta/ Dibattito e confronto in classe</p>	<p>Maggio</p>

### FILOSOFIA IV anno

	Titolo, contenuti e abilità	Verifiche/prodotti	Periodo di svolgimento
1	<p>INTRODUZIONE al programma del quarto anno.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La riflessione filosofica nel periodo umanistico-rinascimentale</li> </ul>	<p>Lettura e comprensione di testi filosofici/ esposizione degli argomenti studiati in forma orale e/o scritta/ Dibattito e confronto in classe</p>	<p>Settembre- Novembre (prima metà)</p>

2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il pensiero politico ed economico tra realismo e utopia</li> </ul>	<p>Letture e comprensione di testi filosofici/ esposizione degli argomenti studiati in forma orale e/o scritta/ Dibattito e confronto in classe</p>	<p>MetàNovembre- metàDicembre</p>
3	<p>L'induttivismo: F. Bacone</p> <p>La Rivoluzione scientifica: G. Galilei e l'epistemologia moderna</p>	<p>Letture e comprensione di testi filosofici/ esposizione degli argomenti studiati in forma orale e/o scritta/ Dibattito e confronto in classe</p>	<p>MetàDicembre- Gennaio</p>
4	<p>Razionalismo, Empirismo, Illuminismo, Criticismo (tra il rigore scientifico di Cartesio e Spinoza e la lezione di modestia di Locke e Hume)</p>	<p>Letture e comprensione di testi filosofici/ esposizione degli argomenti studiati in forma orale e/o scritta/ Dibattito e confronto in classe</p>	<p>Febbraio MetàMarzo</p>
5	<p>La riflessione filosofica sulla scienza, sulla religione e sulla storia: B. Pascal e G.B.Vico</p>	<p>Letture e comprensione di testi filosofici semplici/ esposizione degli argomenti studiati in forma orale e/o scritta/ Dibattito e confronto in classe</p>	<p>MetàMarzo</p>
6	<p>Dal dualismo Kantiano al monismo idealistico: ricomporre la lacerazione tra finito ed infinito, tra essere e dover-essere</p>	<p>Letture e comprensione di testi filosofici semplici/ esposizione degli argomenti studiati in forma orale e/o scritta/ Dibattito e confronto in classe</p>	<p>Aprile</p>
7	<p>Dall'analisi del pensiero post-kantiano alle passioni del pensiero moderno idealistico</p>	<p>Letture e comprensione di testi filosofici semplici/ esposizione degli argomenti studiati in forma orale e/o scritta/ Dibattito e confronto in classe</p>	<p>Maggio</p>

#### STORIA IV anno

	Titolo, contenuti e abilità	Verifiche/prodotti	Periodo di svolgimento
1	<p>INTRODUZIONE al programma del quarto anno.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Il '700, o secolo delle rivoluzioni e della nuova economia</li> <li>Il nuovo assetto europeo</li> </ul>	<p>Letture e comprensione di testi e fonti/ esposizione degli argomenti studiati in forma orale e/o scritta/ Dibattito e confronto in classe</p>	<p>Settembre- Novembre (prima metà)</p>

2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'Illuminismo e il movimento riformatore</li> <li>• Rivoluzione americana</li> <li>• I diritti dell'Uomo e del Cittadino</li> </ul>	<p>Letture e comprensione di testi e fonti/ esposizione degli argomenti studiati in forma orale e/o scritta/ Dibattito e confronto in classe</p>	<p>MetàNovembre- metàDicembre</p>
3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La Rivoluzione francese</li> <li>• La Rivoluzione industriale</li> </ul>	<p>Letture e comprensione di testi e fonti/ esposizione degli argomenti studiati in forma orale e/o scritta/ Dibattito</p>	<p>MetàDicembre- Gennaio</p>
4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Epopea napoleonica</li> </ul>	<p>Letture e comprensione di testi e fonti/ esposizione degli argomenti studiati in forma orale e/o scritta/ Dibattito e confronto in classe</p>	<p>Febbraio</p>
5	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L' '800, o secolo del liberalismo</li> <li>• Restaurazione e moti rivoluzionari</li> <li>• La svolta del 1848: maturazione degli ideali di nazione e libertà</li> </ul>	<p>Letture e comprensione di testi e fonti/ esposizione degli argomenti studiati in forma orale e/o scritta/ Dibattito e confronto in classe</p>	<p>Marzo</p>
6	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'unificazione dell'Italia e della Germania</li> <li>• Gli Organi Istituzionali</li> </ul>	<p>Letture e comprensione di testi filosofici semplici/ esposizione degli argomenti studiati in forma orale e/o scritta/ Dibattito e confronto in classe</p>	<p>Aprile</p>
7	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I grandi problemi mondiali alla fine dell' '800: II rivoluzione industriale, trasformazioni e sviluppi nel campo dell'economia e della tecnica; il travaglio economico-sociale e le lotte di classe</li> </ul>	<p>Letture e comprensione di testi e fonti/ esposizione degli argomenti studiati in forma orale e/o scritta/ Dibattito e confronto in classe</p>	<p>Maggio</p>

## FILOSOFIA V anno

	Titolo, contenuti e abilità	Verifiche/prodotti	Periodo di svolgimento
1	<p>INTRODUZIONE al programma del quinto anno.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dal Criticismo all'Idealismo: idealismo etico, estetico, logico</li> </ul>	<p>Letture e comprensione di testi filosofici/ esposizione degli argomenti studiati in forma orale e/o scritta/ Dibattito e confronto in classe</p>	<p>Settembre- Novembre (prima metà)</p>

2	<ul style="list-style-type: none"> <li>La sinistra hegeliana: rapporto filosofia-religione a partire da Feuerbach</li> </ul>	<p>Lettura e comprensione di testi filosofici/ esposizione degli argomenti studiati in forma orale e/o scritta/ Dibattito e confronto in classe</p>	<p>MetàNovembre- metàDicembre</p>
3	<p>Marx: il materialismo storico-dialettico e gli sviluppi nel '900 (Gramsci-Sorel)</p> <p>Le reazioni all'hegelismo: Schopenhauer e Kierkegaard</p>	<p>Lettura e comprensione di testi filosofici/ esposizione degli argomenti studiati in forma orale e/o scritta/ Dibattito e confronto in classe</p>	<p>MetàDicembre- Gennaio</p>
4	<p>Le caratterizzazioni del Positivismo: rapporto scienza e filosofia. Comte e Darwin e Freud</p>	<p>Lettura e comprensione di testi filosofici/ esposizione degli argomenti studiati in forma orale e/o scritta/ Dibattito e confronto in classe</p>	<p>Febbraio MetàMarzo</p>
5	<p>Il caso Nietzsche La rivoluzione psicoanalitica</p>	<p>Lettura e comprensione di testi filosofici semplici/ esposizione degli argomenti studiati in forma orale e/o scritta/ Dibattito e confronto in classe</p>	<p>MetàMarzo</p>
6	<p>Esistenzialismo, spiritualismo, epistemologia: Heidegger, Bergson, Popper</p>	<p>Lettura e comprensione di testi filosofici semplici/ esposizione degli argomenti studiati in forma orale e/o scritta/ Dibattito e confronto in classe</p>	<p>Aprile</p>
7	<p>Il pensiero al femminile: H. Arendt La scuola di Francoforte Il problema uomo-scienza-tecnica: Marcuse-Jonas</p>	<p>Lettura e comprensione di testi filosofici semplici/ esposizione degli argomenti studiati in forma orale e/o scritta/ Dibattito e confronto in classe</p>	<p>Maggio</p>

### STORIA V anno

	Titolo, contenuti e abilità	Verifiche/prodotti	Periodo di svolgimento
1	<p>INTRODUZIONE al programma del quinto anno.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Tra '800 e '900: la crisi italiana e i problemi di fine secolo</li> <li>L'Italia giolittiana</li> </ul>	<p>Lettura e comprensione di testi e fonti/ esposizione degli argomenti studiati in forma orale e/o scritta/ Dibattito e confronto in classe</p>	<p>Settembre- Novembre (prima metà)</p>

2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Le tensioni internazionali e la prima guerra mondiale</li> <li>La rivoluzione russa</li> <li>Stalinismo e terza internazionale</li> </ul>	<p>Letture e comprensione di testi e fonti/ esposizione degli argomenti studiati in forma orale e/o scritta/ Dibattito e confronto in classe</p>	<p>MetàNovembre- metàDicembre</p>
3	<ul style="list-style-type: none"> <li>Tra le due guerre: tentativi di controllo della crisi</li> <li>Fascismo e Nazismo</li> </ul>	<p>Letture e comprensione di testi e fonti/ esposizione degli argomenti studiati in forma orale e/o scritta/ Dibattito</p>	<p>MetàDicembre- Gennaio</p>
4	<ul style="list-style-type: none"> <li>Crisi del '29 e New Deal</li> <li>La guerra civile spagnola</li> </ul>	<p>Letture e comprensione di testi e fonti/ esposizione degli argomenti studiati in forma orale e/o scritta/ Dibattito e confronto in classe</p>	<p>Febbraio</p>
5	<ul style="list-style-type: none"> <li>La seconda guerra mondiale</li> <li>La grande alleanza e la Resistenza in Europa</li> <li>La caduta del fascismo e la guerra di liberazione in Italia</li> </ul>	<p>Letture e comprensione di testi e fonti/ esposizione degli argomenti studiati in forma orale e/o scritta/ Dibattito e confronto in classe</p>	<p>Marzo</p>
6	<ul style="list-style-type: none"> <li>La nascita dell'ONU</li> <li>Bipolarismo e guerra fredda</li> <li>L'integrazione europea</li> </ul>	<p>Letture e comprensione di testi filosofici semplici/ esposizione degli argomenti studiati in forma orale e/o scritta/ Dibattito e confronto in classe</p>	<p>Aprile</p>
7	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Storia della Repubblica italiana</b></li> <li><b>L'Italia e le organizzazioni internazionali</b></li> </ul>	<p>Letture e comprensione di testi e fonti/ esposizione degli argomenti studiati in forma orale e/o scritta/ Dibattito e confronto in classe</p>	<p>Maggio</p>

Per quanto riguarda l'insegnamento dell'Educazione Civica, il Dipartimento si attiene a quanto stabilito e disposto dalle linee guida dettate dal Decreto Ministeriale n.35 del 22 giugno 2020.

Per quanto riguarda, invece, le Linee guida per la Didattica digitale integrata, si rimanda al quadro normativo di riferimento che segue.

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)).

# DIPARTIMENTO DI RELIGIONE

## Programmazione disciplinare triennio a.s. 2020/2021

### Finalità

- 1) Nel rispetto della legislazione concordataria, l'Irc si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendano avvalersene. Contribuisce alla formazione con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale, nel mondo universitario e del lavoro. L'Irc, partecipando allo sviluppo degli assi culturali, con la propria identità disciplinare, assume il profilo culturale, educativo e professionale dei licei; Si colloca nell'area linguistica e comunicativa, tenendo conto della specificità del linguaggio religioso e della portata relazionale di ogni espressione religiosa; offre un contributo specifico sia nell'area metodologica, arricchendo le opzioni epistemologiche per l'interpretazione della realtà, sia nell'area logico - argomentativa, fornendo strumenti critici per la lettura e la valutazione del dato religioso, sia nell'area storicoumanistica, per gli effetti che storicamente la religione cattolica ha prodotto e produce nella cultura italiana, europea e mondiale; si collega, per la ricerca di significati e l'attribuzione di senso, all'area scientifica, matematica e tecnologica.

### A. Obiettivi socio-comportamentali

Gli obiettivi socio-comportamentali da rafforzare e/o implementare nel corso del triennio sono da un lato quelli individuati come imprescindibili al termine dell'istruzione obbligatoria:

Relazione con gli altri, lavoro di gruppo	Rispettare le regole e i regolamenti
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispettare le persone che lavorano e frequentano la scuola</li> <li>• Seguire con attenzione le lezioni, intervenire in modo pertinente ed impegnarsi nello studio e nei compiti con regolarità</li> <li>• Collaborare con gli altri, accettando critiche ed opinioni altrui ed ammettendo i propri errori</li> <li>• Usare un abbigliamento, un comportamento ed un linguaggio adeguati all'ambiente e rispettoso di docenti, compagni, personale della scuola</li> <li>• Segnalare eventuali disservizi, situazioni critiche, fenomeni di vandalismo o bullismo</li> <li>• Collaborare con i rappresentanti di classe per il buon funzionamento dell'attività di classe</li> <li>• Attuare comportamenti adeguati alla salvaguardia e alla propria e altrui sicurezza</li> <li>• Collaborare con la scuola per tenere l'ambiente pulito e ordinato</li> <li>• Riferire alla famiglia i risultati delle verifiche ed ogni tipo di comunicazione della scuola.</li> </ul>	<p><u>Puntualità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Nell'ingresso a scuola</li> <li>• Nella frequenza giornaliera</li> <li>• Nelle giustificazione di assenze e ritardi</li> <li>• Nell'esecuzione dei compiti assegnati</li> <li>• Nei lavori extrascolastici</li> <li>• Nel portare il materiale necessario</li> </ul> <p><u>Conoscere e rispettare il regolamento in relazione a</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Persone</li> <li>• Ambienti, attrezzature,</li> <li>• Divieto di fumo</li> <li>• Presentazione di giustificazioni di assenze e ritardi</li> <li>• Divieto di utilizzo di cellulare durante le lezioni</li> </ul>

dall'altro le competenze individuate dal Collegio Docenti come obiettivo comune al termine del percorso liceale ed inserite nel PTOF:

#### Competenze per l'apprendimento:

- capire come apprendere e capire come gestire l'apprendimento per tutta la vita;
- avere imparato, sistematicamente, a riflettere;
- avere imparato ad apprezzare ed amare l'apprendere per se stesso e come via per conoscere se stessi e la realtà;
- aver valorizzato le proprie capacità sulla base degli specifici strumenti offerti dal liceo.

#### Competenze per la "cittadinanza":

- avere sviluppato la comprensione delle etiche e dei valori, in relazione al proprio comportamento personale e alla società;
- capire l'organizzazione dello stato, della società e del mondo del lavoro, per un'attiva "cittadinanza";
- capire e accettare le diversità culturali e sociali, nel contesto sia nazionale che globale.

Competenze per gestire le situazioni:

- capire l'importanza di gestire il proprio tempo;
- imparare a gestire il successo e l'insuccesso scolastico.

Competenze per gestire le informazioni:

- avere sviluppato il giudizio critico, una gamma di tecniche per accedere, valutare e differenziare le informazioni e avere appreso come analizzarle, sintetizzarle e applicarle.

Competenze per comunicare:

Saper comunicare, con tutte le implicazioni anche pragmatiche, e quindi:

- saper selezionare i dati pertinenti;
- saper leggere (analizzare, inferire, decodificare, interpretare correttamente, etc.);
- saper generalizzare e sintetizzare;
- saper strutturare (mettere in relazione, confrontare, elaborare, etc.);
- saper interagire.

**B. Obiettivi cognitivi disciplinari**

Conoscenze competenze, capacità che si intendono promuovere, con particolare attenzione a eventuali impostazioni pluri ed interdisciplinari progettate.

Gli obiettivi cognitivi disciplinari saranno conseguiti attraverso un'attività didattica che tenga conto:

- 1- della necessità di migliorare le competenze chiave e le capacità acquisite alla fine dell'obbligo scolastico;

COMPETENZE CHIAVE	CAPACITÀ
<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Imparare a imparare (A)</li> <li>❖ Progettare (B)</li> </ul>	Essere capace di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzare e gestire il proprio apprendimento</li> <li>• Utilizzare un proprio metodo di studio</li> <li>• Elaborare e realizzare attività seguendo la logica della programmazione</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Comunicare (C)</li> <li>❖ Collaborare/partecipare (D)</li> </ul>	Essere capace di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e di complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi</li> <li>• Lavorare, interagire con gli altri in specifiche attività collettive</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Agire in modo autonomo e responsabile (E)</li> </ul>	Essere capace di : <ul style="list-style-type: none"> <li>• inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• fare valere i propri diritti e bisogni</li> <li>• riconoscere quelli altrui</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Risolvere problemi (F)</li> <li>❖ Individuare collegamenti e relazioni (G)</li> <li>❖ Acquisire/interpretare l'informazione ricevuta (H)</li> </ul>	Essere capace di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere, interpretare ed intervenire in modo personale negli eventi del mondo</li> <li>• Costruire conoscenze significative e dotate di senso</li> <li>• Esplicitare giudizi critici distinguendo i fatti dalle operazioni, gli eventi dalle congetture, le cause dagli effetti</li> </ul>

2- della necessità di perseguire gli obiettivi disciplinari in termini di competenze da acquisire alla fine del percorso liceale (secondo biennio e quinto anno) previste dalla normativa vigente.

Lo studio della religione cattolica promuove, attraverso un'adeguata mediazione educativo - didattica, la conoscenza della concezione cristiano-cattolica del mondo e della storia, come risorsa di senso per la comprensione di sé, degli altri e della vita. A questo scopo l'Irc affronta la questione universale della relazione tra Dio e l'uomo, la comprende attraverso la persona e l'opera di Gesù Cristo e la confronta con la testimonianza della Chiesa nella storia. In tale orizzonte, offre contenuti e strumenti per **una riflessione sistematica sulla** complessità dell'esistenza umana nel confronto aperto fra cristianesimo e altre religioni, fra cristianesimo e altri sistemi di significato. L'Irc, nell'attuale contesto multiculturale, mediante la propria proposta, promuove tra gli studenti la partecipazione ad un dialogo autentico e costruttivo, educando all'esercizio della libertà in una prospettiva di giustizia e di pace.

I contenuti disciplinari, anche alla luce del quadro europeo delle qualifiche, sono declinati in competenze e obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze e abilità, come previsto per l'istruzione generale superiore nei licei, suddivise in primo biennio, secondo biennio e quinto anno.

È responsabilità del docente di religione cattolica declinare queste indicazioni in adeguati percorsi di apprendimento, anche attraverso possibili raccordi interdisciplinari, valorizzando le particolari sensibilità e le peculiari opportunità di approfondimento legate ai diversi percorsi liceali: artistico, classico, linguistico, musicale e coreutico, scientifico e delle scienze umane.

Al termine del percorso liceale lo studente sarà in grado di:

- costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa;
- valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose;
- valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano.

Al termine dell'intero percorso di studio, l'Irc metterà lo studente in condizione di:

- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;
- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.



## **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

Gli obiettivi specifici di apprendimento, come le stesse competenze, nello spirito delle indicazioni e dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, sono essenziali e non esaustivi; sono declinati in conoscenze e abilità, non necessariamente in corrispondenza tra loro, riconducibili in vario modo a tre aree di significato: *antropologico-esistenziale; storico fenomenologica; biblico-teologica.*

### **SECONDO BIENNIO**

#### **Conoscenze**

Come approfondimento delle conoscenze e abilità già acquisite, lo studente:

- approfondisce, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita;
- studia la questione su Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico-tecnologico;
- rileva, nel cristianesimo, la centralità del mistero pasquale e la corrispondenza del Gesù dei Vangeli con la testimonianza delle prime comunità cristiane codificata nella genesi redazionale del Nuovo Testamento;
- conosce il rapporto tra la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo;
- arricchisce il proprio lessico religioso, conoscendo origine, significato e attualità di alcuni grandi temi biblici: salvezza, conversione, redenzione, comunione, grazia, vita eterna, riconoscendo il senso proprio che tali categorie ricevono dal messaggio e dall'opera di Gesù Cristo;
- conosce lo sviluppo storico della Chiesa nell'età medievale e moderna, cogliendo sia il contributo allo sviluppo della cultura, dei valori civili e della fraternità, sia i motivi storici che determinarono divisioni, nonché l'impegno a ricomporre l'unità;
- conosce, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento a bioetica, lavoro, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile.

#### **Abilità**

Lo studente:

- confronta orientamenti e risposte cristiane con le più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo;
- collega, alla luce del cristianesimo, la storia umana e la storia della salvezza, cogliendo il senso dell'azione di Dio nella storia dell'uomo;
- legge pagine scelte dell'Antico e del Nuovo Testamento applicando i corretti criteri di interpretazione;
- descrive l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari e gli effetti che esso ha prodotto nei vari contesti sociali;
- riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali, i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine e sa decodificarne il linguaggio simbolico;
- rintraccia, nella testimonianza cristiana di figure significative di tutti i tempi, il rapporto tra gli elementi spirituali, istituzionali e carismatici della Chiesa;
- opera criticamente scelte etico - religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo.

## **QUINTO ANNO**

### **Conoscenze**

Nella fase conclusiva del percorso di studi, lo studente:

- riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
- conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone;
- studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;
- conosce le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.

### **Abilità**

Lo studente:

- motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo;
- si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura;
- individua, sul piano etico - religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere;
- distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale.

*Piano di lavoro per le classi terze*

### **TRIMESTRE**

Le origini della Chiesa da Cristo e le principali tappe della sua complessa storia.

#### **II E III TRIMESTRE**

Gli Atti degli Apostoli con opportuni riferimenti ai Vangeli sinottici e all'Antico Testamento. Le testimonianze di vita delle prime comunità cristiane.

La Chiesa come popolo di Dio, istituzione e mistero animato dallo Spirito Santo. Inquadratura storica del Concilio Vaticano II con riferimento ai principali documenti.

#### **Piano di lavoro per le classi quarte**

### **TRIMESTRE**

La conoscenza della Bibbia si arricchisce di più ampi riferimenti all' Antico Testamento, nel contesto del Nuovo Testamento.

Documento fondamentale di studio è il discorso della montagna di Gesù secondo Matteo (cap. 5-7).

#### **II E III TRIMESTRE**

I segni della vita della Chiesa (Parola, Sacramenti, Carità) e la sua presenza e ruolo nel mondo. Il fatto religioso, il suo linguaggio, le sue fonti, le sue maggiori espressioni storiche, culturali e artistiche. I tratti peculiari della morale cristiana in relazione alle problematiche emergenti. Il futuro dell'uomo e della storia verso "cieli nuovi e terra nuova".

#### **Piano di lavoro per le classi quinte**

**TRIMESTRE**

Le motivazioni della fede cristiana in rapporto alle esigenze della ragione umana.

Le varie tematiche che verranno proposte avranno come motivo conduttore lo studio delle norme della morale cattolica, fondate sul Vangelo, che potranno costituire per le esperienze attuali dei ragazzi metro di confronto e di scoperta di nuovi valori

**1 E 2 TRIMESTRE**

Origini ed evoluzione della morale biblico - cristiana. Modelli storici della morale cristiana: dai Padri della Chiesa all' enciclica "Fides et Ratio".

Religione e morale: quale rapporto? Il comandamento dell'amore interpretato in prospettiva psicologica, politica, religiosa.

Confronto con la storia del pensiero laico: edonismo, relativismo utilitarismo, pragmatismo, etc.

**COORDINATE METODOLOGICHE**

È responsabilità del docente di religione cattolica declinare queste indicazioni in adeguati percorsi di apprendimento, anche attraverso possibili raccordi interdisciplinari, valorizzando le particolari sensibilità e le peculiari opportunità di approfondimento legate ai diversi percorsi liceali: artistico, classico, linguistico, musicale e coreutico, scientifico e delle scienze umane, pertanto il progetto didattico - educativo può essere così esplicitato:

- sollecitare gli interrogativi profondi dell'esistenza;
- aiutare gli alunni ad acquisire una conoscenza oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del cattolicesimo, delle grandi linee del suo sviluppo storico, dell'esperienze più significative della vita;
- guidare gli alunni ad accostarsi in maniera corretta ed adeguata alla Bibbia e ai documenti principali della tradizione cristiana , a conoscere le molteplici forme del linguaggio religioso e specificatamente cattolico;
- avviare i ragazzi a maturare capacità di confronto tra il cattolicesimo, le altre confessioni e le altre religioni comprendendo e rispettando le diverse posizioni che l'uomo assume in ambito etico-religioso.

**VERIFICHE**

Data la natura particolare dell'insegnamento le verifiche saranno basate essenzialmente sul dialogo con singoli o gruppi aperti o chiusi, dibattiti, analisi critiche di testi, eventi, film, etc. con cadenza periodica almeno una nel trimestre e due nel pentamestre.

**VALUTAZIONE (griglie elaborate dai dipartimenti)**

I livelli generali di sufficienza sono quelli individuati nella Programmazione di Istituto ed inseriti nel PTOF:

<b>Sufficiente</b>	<b>Quando lo studente: individua gli elementi essenziali del programma (argomento – tema – problema); espone con semplicità, sufficiente proprietà e correttezza; si avvale, soprattutto, di capacità mnemoniche.</b>	<b>6</b>
--------------------	---	----------

I livelli specifici di apprendimento di livello sufficiente sono quelli inseriti nella tabella di valutazione disciplinare inserita nel PTOF

<b>Griglia di valutazione: Prova di Religione</b>	
<b>Indicatori</b>	<b>Descrittori</b>
<b>Conoscenze</b> <i>(Principi, teorie, concetti, termini, etc).</i>	<b>Giudizio</b>
Corrette solo se l'allievo viene guidato	Sufficiente
Corrette e complete	Buono
Corrette, complete e autonomamente approfondite	Ottimo
<b>Esposizione</b> <i>(Orale e scritta in linguaggio corretto).</i>	<b>Giudizio</b>
Precisa solo nei casi fondamentali	Sufficiente
Precisa	Buono
Precisa ed efficace in ogni caso	Ottimo
<b>Abilità</b> <i>(Abilità di sostenere idee e interagire nel rispetto dell'altro).</i>	<b>Giudizio</b>
Corrette nei casi elementari fondamentali	Sufficiente
Corrette nei casi elementari.	Buono
Sicure e corrette anche nei casi più difficili.	Ottimo
<b>Competenze</b> <i>(Capacità di analisi corretta e autonoma delle problematiche proposte anche nei casi di maggior complessità).</i>	<b>Giudizio</b>
Adeguate nei casi poco complessi	Sufficiente
Adeguate ed autonome in molti casi complessi	Buono
Adeguate ed autonome in ogni caso	Ottimo

## **RECUPERO E/O SOSTEGNO**

In itinere durante tutto l'anno scolastico.

## **NODI DI RACCORDO TRA DISCIPLINE AFFINI**

Le competenze di ambito hanno carattere trasversale e costituiscono il denominatore comune alle discipline epistemologicamente affini dell'asse. La loro individuazione permette di costruire percorsi di lavoro comuni tra più discipline.

Per sua natura l'insegnamento/apprendimento della Religione si incrocia non solo con le discipline dell'asse storico-sociale ma diventa cruciale anche quando si studiano culture "altre da noi" per tempo, spazio e valori e quando le discipline scientifiche pongono l'individuo di fronte ad interrogativi di carattere "morale". I docenti di Religione, quindi, sono pronti ad affiancare, supportare ed interagire, in qualsiasi momento, con tutti i colleghi e gli allievi che ritengono opportuno una riflessione non formale sulle radici cristiane della società europea senza chiudersi alla comprensione delle ragioni degli altri.

La programmazione potrà subire delle variazioni in relazione all'evoluzione della pandemia covid, per cui sarà adattata alla dad.

## DIPARTIMENTO DI RELIGIONE

### Programmazione disciplinare biennio a.s. 2020/2021

#### Finalità

- 2) Nel rispetto della legislazione concordataria, l'Irc si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendano avvalersene. Contribuisce alla formazione con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale, nel mondo universitario e del lavoro. L'Irc, partecipando allo sviluppo degli assi culturali, con la propria identità disciplinare, assume il profilo culturale, educativo e professionale dei licei; Si colloca nell'area linguistica e comunicativa, tenendo conto della specificità del linguaggio religioso e della portata relazionale di ogni espressione religiosa; offre un contributo specifico sia nell'area metodologica, arricchendo le opzioni epistemologiche per l'interpretazione della realtà, sia nell'area logico - argomentativa, fornendo strumenti critici per la lettura e la valutazione del dato religioso, sia nell'area storicoumanistica, per gli effetti che storicamente la religione cattolica ha prodotto e produce nella cultura italiana, europea e mondiale; si collega, per la ricerca di significati e l'attribuzione di senso, all'area scientifica, matematica e tecnologica.

#### A. Obiettivi socio-comportamentali

Gli obiettivi socio-comportamentali da rafforzare e/o implementare nel corso del triennio sono da un lato quelli individuati come imprescindibili al termine dell'istruzione obbligatoria:

Relazione con gli altri, lavoro di gruppo	Rispettare le regole e i regolamenti
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispettare le persone che lavorano e frequentano la scuola</li> <li>• Seguire con attenzione le lezioni, intervenire in modo pertinente ed impegnarsi nello studio e nei compiti con regolarità</li> <li>• Collaborare con gli altri, accettando critiche ed opinioni altrui ed ammettendo i propri errori</li> <li>• Usare un abbigliamento, un comportamento ed un linguaggio adeguati all'ambiente e rispettoso di docenti, compagni, personale della scuola</li> <li>• Segnalare eventuali disservizi, situazioni critiche, fenomeni di vandalismo o bullismo</li> <li>• Collaborare con i rappresentanti di classe per il buon funzionamento dell'attività di classe</li> <li>• Attuare comportamenti adeguati alla salvaguardia e alla propria e altrui sicurezza</li> <li>• Collaborare con la scuola per tenere l'ambiente pulito e ordinato</li> <li>• Riferire alla famiglia i risultati delle verifiche ed ogni tipo di comunicazione della scuola.</li> </ul>	<p><u>Puntualità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Nell'ingresso a scuola</li> <li>• Nella frequenza giornaliera</li> <li>• Nelle giustificazione di assenze e ritardi</li> <li>• Nell'esecuzione dei compiti assegnati</li> <li>• Nei lavori extrascolastici</li> <li>• Nel portare il materiale necessario</li> </ul> <p><u>Conoscere e rispettare il regolamento in relazione a</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Persone</li> <li>• Ambienti, attrezzature,</li> <li>• Divieto di fumo</li> <li>• Presentazione di giustificazioni di assenze e ritardi</li> <li>• Divieto di utilizzo di cellulare durante le lezioni</li> </ul>

dall'altro le competenze individuate dal Collegio Docenti come obiettivo comune al termine del percorso liceale ed inserite nel PTOF:

#### Competenze per l'apprendimento:

- capire come apprendere e capire come gestire l'apprendimento per tutta la vita;
- avere imparato, sistematicamente, a riflettere;
- avere imparato ad apprezzare ed amare l'apprendere per se stesso e come via per conoscere se stessi e la realtà;
- aver valorizzato le proprie capacità sulla base degli specifici strumenti offerti dal liceo.

#### Competenze per la "cittadinanza":

- avere sviluppato la comprensione delle etiche e dei valori, in relazione al proprio comportamento personale e alla società;
- capire l'organizzazione dello stato, della società e del mondo del lavoro, per un'attiva "cittadinanza";
- capire e accettare le diversità culturali e sociali, nel contesto sia nazionale che globale.

Competenze per gestire le situazioni:

- capire l'importanza di gestire il proprio tempo;
- imparare a gestire il successo e l'insuccesso scolastico.

Competenze per gestire le informazioni:

- avere sviluppato il giudizio critico, una gamma di tecniche per accedere, valutare e differenziare le informazioni e avere appreso come analizzarle, sintetizzarle e applicarle.

Competenze per comunicare:

Saper comunicare, con tutte le implicazioni anche pragmatiche, e quindi:

- saper selezionare i dati pertinenti;
- saper leggere (analizzare, inferire, decodificare, interpretare correttamente, etc.);
- saper generalizzare e sintetizzare;
- saper strutturare (mettere in relazione, confrontare, elaborare, etc.);
- saper interagire.

**B. Obiettivi cognitivi disciplinari**

Conoscenze competenze, capacità che si intendono promuovere, con particolare attenzione a eventuali impostazioni pluri ed interdisciplinari progettate.

Gli obiettivi cognitivi disciplinari saranno conseguiti attraverso un'attività didattica che tenga conto:

- 3- della necessità di migliorare le competenze chiave e le capacità acquisite alla fine dell'obbligo scolastico

COMPETENZE CHIAVE	CAPACITÀ
<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Imparare a imparare (A)</li> <li>❖ Progettare (B)</li> </ul>	Essere capace di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzare e gestire il proprio apprendimento</li> <li>• Utilizzare un proprio metodo di studio</li> <li>• Elaborare e realizzare attività seguendo la logica della programmazione</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Comunicare (C)</li> <li>❖ Collaborare/partecipare (D)</li> </ul>	Essere capace di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e di complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi</li> <li>• Lavorare, interagire con gli altri in specifiche attività collettive</li> </ul>

❖ Agire in modo autonomo e responsabile (E)	Essere capace di : <ul style="list-style-type: none"> <li>• inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale</li> <li>• fare valere i propri diritti e bisogni</li> <li>• riconoscere quelli altrui</li> </ul>
❖ Risolvere problemi (F)  ❖ Individuare collegamenti e relazioni (G)  ❖ Acquisire/interpretare l'informazione ricevuta (H)	Essere capace di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere, interpretare ed intervenire in modo personale negli eventi del mondo</li> <li>• Costruire conoscenze significative e dotate di senso</li> <li>• Esplicitare giudizi critici distinguendo i fatti dalle operazioni, gli eventi dalle congetture, le cause dagli effetti</li> </ul>

4- della necessità di perseguire gli obiettivi disciplinari in termini di competenze da acquisire alla fine del percorso liceale previste dalla normativa vigente.

Lo studio della religione cattolica promuove, attraverso un'adeguata mediazione educativo - didattica, la conoscenza della concezione cristiano-cattolica del mondo e della storia, come risorsa di senso per la comprensione di sé, degli altri e della vita. A questo scopo l'Irc affronta la questione universale della relazione tra Dio e l'uomo, la comprende attraverso la persona e l'opera di Gesù Cristo e la confronta con la testimonianza della Chiesa nella storia. In tale orizzonte, offre contenuti e strumenti per **una riflessione sistematica sulla** complessità dell'esistenza umana nel confronto aperto fra cristianesimo e altre religioni, fra cristianesimo e altri sistemi di significato. L'Irc, nell'attuale contesto multiculturale, mediante la propria proposta, promuove tra gli studenti la partecipazione ad un dialogo autentico e costruttivo, educando all'esercizio della libertà in una prospettiva di giustizia e di pace.

I contenuti disciplinari, anche alla luce del quadro europeo delle qualifiche, sono declinati in competenze e obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze e abilità, come previsto per l'istruzione generale superiore nei licei, suddivise in primo biennio, secondo biennio e quinto anno.

È responsabilità del docente di religione cattolica declinare queste indicazioni in adeguati percorsi di apprendimento, anche attraverso possibili raccordi interdisciplinari, valorizzando le particolari sensibilità e le peculiari opportunità di approfondimento legate ai diversi percorsi liceali: artistico, classico, linguistico, musicale e coreutico, scientifico e delle scienze umane.

Al termine del percorso liceale che lo studente sarà in grado di:

- costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa;
- valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose;
- valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano.

Al termine dell'intero percorso di studio, l'Irc metterà lo studente in condizione di:

- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;

- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

## **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

Gli obiettivi specifici di apprendimento, come le stesse competenze, nello spirito delle indicazioni e dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, sono essenziali e non esaustivi; sono declinati in conoscenze e abilità, non necessariamente in corrispondenza tra loro, riconducibili in vario modo a tre aree di significato: *antropologico-esistenziale*; *storico fenomenologica*; *biblico-teologica*.

### **PRIMO BIENNIO**

#### **Conoscenze**

In relazione alle competenze sopra descritte e in continuità con il primo ciclo di istruzione, lo studente:

- riconosce gli interrogativi universali dell'uomo: origine e futuro del mondo e dell'uomo, bene e male, senso della vita e della morte, speranze e paure dell'umanità, e le risposte che ne dà il cristianesimo, anche a confronto con altre religioni;
- si rende conto, alla luce della rivelazione cristiana, del valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività: autenticità, onestà, amicizia, fraternità, accoglienza, amore, perdono, aiuto, nel contesto delle istanze della società contemporanea;
- individua la radice ebraica del cristianesimo e coglie la specificità della proposta cristiano-cattolica, nella singolarità della rivelazione di Dio Uno e Trino, distinguendola da quella di altre religioni e sistemi di significato;
- accosta i testi e le categorie più rilevanti dell'Antico e del Nuovo Testamento: creazione, peccato, promessa, esodo, alleanza, popolo di Dio, messia, regno di Dio, amore, mistero pasquale; ne scopre le peculiarità dal punto di vista storico, letterario e religioso;
- approfondisce la conoscenza della persona e del messaggio di salvezza di Gesù Cristo, il suo stile di vita, la sua relazione con Dio e con le persone, l'opzione preferenziale per i piccoli e i poveri, così come documentato nei Vangeli e in altre fonti storiche;
- ripercorre gli eventi principali della vita della Chiesa nel primo millennio e coglie l'importanza del cristianesimo per la nascita e lo sviluppo della cultura europea;
- riconosce il valore etico della vita umana come la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo, aprendosi alla ricerca della verità e di un'autentica giustizia sociale e all'impegno per il bene comune e la promozione della pace.

#### **Abilità**

Lo studente:

- riflette sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri: sentimenti, dubbi, speranze, relazioni, solitudine, incontro, condivisione, ponendo domande di senso nel confronto con le risposte offerte dalla tradizione cristiana;
- riconosce il valore del linguaggio religioso, in particolare quello cristiano-cattolico, nell'interpretazione della realtà e lo usa nella spiegazione dei contenuti specifici del cristianesimo;
- dialoga con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco;
- individua criteri per accostare correttamente la Bibbia, distinguendo la componente storica, letteraria e teologica dei principali testi, riferendosi eventualmente anche alle lingue classiche;



- riconosce l'origine e la natura della Chiesa e le forme del suo agire nel mondo quali l'annuncio, i sacramenti, la carità;
- legge, nelle forme di espressione artistica e della tradizione popolare, i segni del cristianesimo distinguendoli da quelli derivanti da altre identità religiose;
- coglie la valenza delle scelte morali, valutandole alla luce della proposta cristiana.

### **Piano di lavoro per le classi: prime**

#### **TRIMESTRE**

La Bibbia come documento fondamentale della tradizione Ebraico - cristiana: le sue coordinate geografiche, storiche e culturali; la sua identità letteraria; il suo messaggio religioso.

#### **II E III TRIMESTRE**

Tratti fondamentali del mistero di Dio nella rivelazione dell' AT e NT: Dio creatore, padre e salvatore. L'identità storica di Gesù di Nazareth, nel contesto culturale e religioso del suo tempo.

La testimonianza di Gesù Cristo, suo rapporto singolare e unico con Dio Padre La missione: l'annuncio del Regno di Dio, il senso dei miracoli, l'accoglienza e l'amore verso il prossimo ed in particolare verso i piccoli, i poveri, i peccatori.

#### *Piano di lavoro per le classi seconde*

#### **TRIMESTRE**

Le grandi linee della storia biblica. Il messianismo biblico, le attese e le ricerche dell'Umanità. I rapporti uomo-Dio intessuti nella storia.

#### **II E III TRIMESTRE**

La figura di Cristo: la sua vicenda storica, il messaggio e l'opera, il mistero. La Pasqua di morte e risurrezione nel suo fondamento storico e nel suo significato di liberazione dal male e dalla morte.

## COORDINATE METODOLOGICHE

È responsabilità del docente di religione cattolica declinare queste indicazioni in adeguati percorsi di apprendimento, anche attraverso possibili raccordi interdisciplinari, valorizzando le particolari sensibilità e le peculiari opportunità di approfondimento legate ai diversi percorsi liceali: artistico, classico, linguistico, musicale e coreutico, scientifico e delle scienze umane, pertanto Il progetto didattico - educativo può essere così esplicitato:

- sollecitare gli interrogativi profondi dell'esistenza;
- aiutare gli alunni ad acquisire una conoscenza oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del cattolicesimo, delle grandi linee del suo sviluppo storico, dell'esperienze più significative della vita;
- guidare gli alunni ad accostarsi in maniera corretta ed adeguata alla Bibbia e ai documenti principali della tradizione cristiana , a conoscere le molteplici forme del linguaggio religioso e specificatamente cattolico;
- avviare i ragazzi a maturare capacità di confronto tra il cattolicesimo, le altre confessioni e le altre religioni comprendendo e rispettando le diverse posizioni che l'uomo assume in ambito etico-religioso.

## VERIFICHE

Data la natura particolare dell'insegnamento le verifiche saranno basate essenzialmente sul dialogo con singoli o gruppi aperti o chiusi, dibattiti, analisi critiche di testi, eventi, film, etc. con cadenza periodica almeno una nel trimestre e due nel pentamestre.

## VALUTAZIONE (griglie elaborate dai dipartimenti)

I livelli generali di sufficienza sono quelli individuati nella Programmazione di Istituto ed inseriti nel PTOF:

<b>Sufficiente</b>	<b>Quando lo studente: individua gli elementi essenziali del programma (argomento – tema – problema); espone con semplicità, sufficiente proprietà e correttezza; si avvale, soprattutto, di capacità mnemoniche.</b>	<b>6</b>
--------------------	---	----------

I livelli specifici di apprendimento di livello sufficiente sono quelli inseriti nella tabella di valutazione disciplinare inserita nel PTOF

<b>Griglia di valutazione: Prova di Religione</b>	
<b>Indicatori</b>	<b>Descrittori</b>
<b>Conoscenze</b> <i>(Principi, teorie, concetti, termini, etc.</i>	<i>Giudizio</i>
Corrette solo se l'allievo viene guidato	Sufficiente
Corrette e complete	Buono
Corrette, complete e autonomamente approfondite	Ottimo
<b>Esposizione</b> <i>(Orale e scritta in linguaggio corretto).</i>	<i>Giudizio</i>
Precisa solo nei casi fondamentali	Sufficiente

Precisa	Buono
Precisa ed efficace in ogni caso	Ottimo
<b>Abilità</b> <i>(Abilità di sostenere idee e interagire nel rispetto dell'altro).</i>	<b>Giudizio</b>
Corrette nei casi elementari fondamentali	Sufficiente
Corrette nei casi elementari.	Buono
Sicure e corrette anche nei casi più difficili.	Ottimo
<b>Competenze</b> <i>(Capacità di analisi corretta e autonoma delle problematiche proposte anche nei casi di maggior complessità).</i>	<b>Giudizio</b>
Adeguate nei casi poco complessi	Sufficiente
Adeguate ed autonome in molti casi complessi	Buono
Adeguate ed autonome in ogni caso	Ottimo

### RECUPERO E/O SOSTEGNO

In itinere durante tutto l'anno scolastico.

### NODI DI RACCORDO TRA DISCIPLINE AFFINI

Le competenze di ambito hanno carattere trasversale e costituiscono il denominatore comune alle discipline epistemologicamente affini dell'asse. La loro individuazione permette di costruire percorsi di lavoro comuni tra più discipline.


Per sua natura l'insegnamento/apprendimento della Religione si incrocia non solo con le discipline dell'asse storico-sociale ma diventa cruciale anche quando si studiano culture "altre da noi" per tempo, spazio e valori e quando le discipline scientifiche pongono l'individuo di fronte ad interrogativi di carattere "morale". I docenti di Religione, quindi, sono pronti ad affiancare, supportare ed interagire, in qualsiasi momento, con tutti i colleghi e gli allievi che ritengono opportuno una riflessione non formale sulle radici cristiane della società europea senza chiudersi alla comprensione delle ragioni degli altri.

La programmazione potrà subire delle variazioni in relazione all'evoluzione della pandemia covid, per cui sarà adattata alla dad.

## I docenti

Anna Rita Mazzeo  
 Vincenzina Alfano  
 Carla Zambrano  
 Teresa Leandro  
 Giovanni Caruso  
 Claudia Panella  
 Francesco Capone  
 Carolina Pepe  
 Annamaria Bruno  
 Stefania La Rosa  
 Giovanna Vaccaro  
 Maddalena Cretella  
 Angela Carratù  
 Giuseppe Palmisciano  
 Filomena Gaviglia  
 Teresa Silvestri  
 Michele Schioppa  
 Erminia Gregori

Anna Rita Mazzeo  
 Vincenzina Alfano  
 Carla Zambrano  
 Teresa Leandro  
 Giovanni Caruso  
 Claudia Panella  
 Francesco Capone  
 Carolina Pepe  
 Annamaria Bruno  
 Stefania La Rosa  
 Giovanna Vaccaro  
 Maddalena Cretella  
 Angela Carratù  
 Giuseppe Palmisciano  
 Filomena Gaviglia  
 Teresa Silvestri  
 Michele Schioppa  
 Erminia Gregori

Il Coordinatore Prof.ssa Gabriella Penta 

**Sarno, 10 settembre 2020**